

- ALLA REGIONE CAMPANIA, IN PERSONA DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO SANITARIO, DOTT. JOSEPH POLIMENI

ISTANZA AI SENSI DELLA L. N. 241/1990
DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

DERIVANTE DALL'ORDINANZA DEL TAR CAMPANIA N. 582/2016

Nell'interesse di:

- ASPAT - Ass. Sanità Privata Accreditata Territoriale,
- ANPRIC - Ass. Nazionale Presidi di Riabilitazione Convenzionati,
- Centro C.F.R. S.r.l.,
- Centro C.E.M. S.p.a.,
- Centro Antares S.r.l.,

in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., tutti rappresentati e difesi, per mandato a margine del ricorso proposto innanzi al TAR Campania Napoli n. rg. 1343/2015, dall'Avv. Patrizia Kivel Mazuy (C.F. KVLPRZ57R61F839B), e con lo stesso elettivamente domiciliato in Napoli al Viale Gramsci n. 10,

FAX 0817613381,

P.E.C. patriziakivelmazuy@avvocatinapoli.legalmail.it,

PREMESSO

- Che con **sentenza n. 4460/2014** il TAR Campania Napoli – Sez. I, nell'accogliere il ricorso degli odierni istanti n. rg. 5064/2013, ha ordinato *“al commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro di concludere, entro il termine del 31 dicembre 2014, il procedimento per l'adozione del provvedimento definitivo di determinazione delle tariffe di riabilitazione estensiva per il periodo compreso tra il 2003 e il 2008, tenendo conto delle indicazioni risultanti dall'istruttoria eseguita nel corso di*

questo giudizio, comunicate con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali protocollo 32/0007723/MA002.A001 in data 9 aprile 2014....”.

- Che il Ministero verificatore (v. nota prot. 32/0007723/MA002.A001 del 9 aprile 2014) ha indicato il computo integrale, nella determinazione delle giornate non lavorate con costi a carico del datore di lavoro, del numero di ore stabilito dai Decreti del Ministero del Lavoro del 6/12/2006 e del 31/07/2009 (per il CCNL ANFFAS), come da tabella che segue:

	36 ore	38 ore
Ore teoriche (ore sett. x 52,2 sett.)	1879	1984
Ore mediamente non lavorate	435	458
Ferie	180	190
Festività e festività soppresse	102	108
Assemblee e permessi sindacali	13	13
Malattia, gravidanza, infortunio	94	<u>99</u>
Diritto allo studio	5	5
Formazione professionale	11	11
Formazione, permessi R.L.S. (L. 626/94)	12	13
Altri permessi (art. 60)	18	19
Ore mediamente lavorate	1444 (= 240,66 giorni)	1526 = (241,07 giorni)

- Che, di contro, il DCA n. 154/2014, adottato dalla struttura commissariale campana il 29/12/2014 in presunta esecuzione del dettato del giudice amministrativo, nel determinare le giornate non lavorate con costi a carico del datore di lavoro, ha rinviato espressamente al DCA 89/2014, in base al quale *“nella determinazione delle giornate non lavorate con costi a carico del datore di lavoro, si è assunto il numero di ore stabilito con Decreti del Ministero del Lavoro del 6/12/06 e del 31/7/09, riducendo le giornate di assenza per malattia, infortuni e maternità in misura*

forfettaria di un terzo, che peraltro porta il numero di giorni lavorati ad un numero coincidente con la media dei giorni lavorati risultanti dalla rilevazione presso i soggetti erogatori, e al di sotto di quelli medi rilevati dall'ISTAT nella rilevazione delle forze lavoro nell'Industria e Servizi e per la determinazione del PIL nel Settore Sanità", con la conseguenza che sono state considerate come giornate non lavorate dal personale per malattia, gravidanza, infortuni con costi a carico del datore di lavoro 66 ore anziché 99;

- che tale erroneità è stata parzialmente riconosciuta dalla stessa struttura commissariale nel DCA n. 49/2015 (punto 1, lett. a del decretato), laddove sono state riconosciute come giornate non lavorate dal personale per malattia, gravidanza, infortuni con costi a carico del datore di lavoro 86 ore; tuttavia tale decreto non ha mai conseguito il vaglio positivo dei Ministeri affiancanti, sicché è rimasto privo di efficacia;
- che la rappresentata difformità della nuova determinazione commissariale rispetto a quanto stabilito dal giudice amministrativo è stata sollevata (unitamente ad altre censure) dagli odierni istanti nel ricorso di ottemperanza n. 1343/2015, con il quale è stato chiesto all'adito TAR Campania Napoli di dichiarare la nullità del decreto commissariale n. 154 per violazione del giudicato;
- che all'esito dell'udienza del 16/12/2015 il TAR Campania, con ordinanza n. 582/2016, ha richiesto *"alla struttura commissariale documentati chiarimenti, da rendere entro il termine del 31 marzo 2016, in ordine alle previsioni di cui al citato decreto commissariale n. 49/2015, nella parte in cui queste si presentassero difformi rispetto a quelle contenute nel Decreto Commissariale n. 154/2014, con particolare riguardo all'incremento, da 66 ore a 86 ore, del monte-ore di assenze del personale*

per malattia, gravidanza, infortuni”, riservandosi la determinazione circa la necessità o la opportunità di disporre ulteriore attività istruttoria;

TUTTO QUANTO PREMESSO

gli istanti, come sopra rappresentati e difesi, essendo titolari di un interesse giuridicamente rilevante in considerazione del contenzioso attivato

CHIEDONO EX L. 241/1990

di partecipare al procedimento istruttorio finalizzato a rendere i documentati chiarimenti richiesti dal TAR Campania, così da poter fornire anche un apporto chiarificatore sull'accordo transattivo, non perfezionatosi, di cui al DCA n. 49/2015.

Chiedono altresì, ai sensi della L. 241/1990, espresso riscontro alla presente, nonché l'indicazione del nome del responsabile del procedimento.


Avv. Patrizia Kivel Mazuy